

## Verbale n. 4 del 2022

### Verbale Relativo al Bilancio di Previsione 2023

L'anno 2022 il giorno 18 (diciotto) del mese di ottobre alle ore 11,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di Forma Camera, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, a seguito della convocazione del Presidente del Collegio, per l'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2023.

Sono presenti:

dott.ssa Daniela Valentini	Presidente in rappresentanza del M.I.S.E.
dott.ssa Paola Camponeschi	Componente effettivo in rappresentanza del M.E.F.
dott. Giovambattista Nicoletti	Componente effettivo in rappresentanza del M.I.S.E.

Sono altresì presenti il Direttore Generale dott.ssa Daniela De Vita, il Responsabile Amministrativo dr.ssa Ilaria Rovere e la contabile Francesca Oderino.

Il Collegio dei Revisori constata che il preventivo economico per l'anno 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art.67 del D.P.R. n. 254/2005, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*", che disciplina le modalità di predisposizione del preventivo economico delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio, nonché alle indicazioni della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26 luglio 2007.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato contabile, che risulta composto dalla seguente documentazione: il preventivo economico redatto secondo l'Allegato G al D.P.R. n. 254/05, la Relazione illustrativa con la descrizione dettagliata dei progetti e delle iniziative da attuare nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal consiglio camerale, la relazione contabile contenente le informazioni di dettaglio degli importi indicati nelle singole voci di onere e provento. Le relazioni sono sottoscritte dal Presidente.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del Bilancio in questione, completa degli allegati dovrà essere trasmessa alle Amministrazioni vigilanti.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.00 previa stesura del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Daniela Valentini

Dott.ssa Paola Camponeschi

Dott. Giovambattista Nicoletti



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO PREVENTIVO 2023**

Il preventivo economico 2023 è redatto secondo il modello di cui all'allegato G previsto dall'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005. Affianca le voci delle previsioni del 2023 alle voci del preconsuntivo 2022 e indica la ripartizione dei ricavi e dei costi per i singoli progetti. È corredato dalla Relazione illustrativa con la descrizione del programma di attività e dei singoli progetti nonché da una relazione contabile esplicativa delle voci di proventi e oneri, sottoscritte dal Presidente.

Per l'anno 2023 le attività in programma possono essere raggruppate nelle seguenti 4 Aree di attività:

Area 1: Attività a rimessa diretta: Formazione Abilitante

Area 2: Attività finanziate dalla Regione Lazio o altri Enti Pubblici

Area 3: Attività finanziate dai Fondi Comunitari

Area 4: Attività realizzate con il contributo della Camera di Commercio di Roma

Lo schema di preventivo economico 2023 evidenzia un bilancio in pareggio per un ammontare complessivo dei ricavi e dei costi pari a € 1.442.943,00.

Dal raffronto con il pre-consuntivo 2022, che si prevede chiuda con un ammontare delle entrate e delle spese di € 1.634.184,00, emerge una variazione in diminuzione, nel preventivo 2023, pari a € - 191.241,00 (- 11,70%) dovuta ad una riduzione dei ricavi relativi ai contributi regionali, di enti pubblici e del contributo della Camera di Commercio, che per il 2023 non prevede, al momento, la quota di contributo finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, come avvenuto nei precedenti esercizi per la realizzazione di uno specifico progetto relativo alle attività istituzionali di Forma Camera come dettagliato nel seguito della presente relazione.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle componenti di seguito indicate.

### **RICAVI**

Nella tabella sono indicati i ricavi ordinari previsti nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al pre-consuntivo 2022:

<b>RICAVI</b>	<b>PRECONSUNTIVO 2022</b>	<b>PREVENTIVO 2023</b>	<b>VARIAZIONE ASSOLUTA</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
1) Proventi da servizi	240.000,00	270.180,00	30.180,00	12,58%
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00%
3) Contributi da organismi comunitari	168.184,00	178.763,00	10.579,00	6,29%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	282.000,00	250.000,00	-32.000,00	-11,35%

6) Contributo della Camera di commercio	944.000,00	744.000,00	-200.000,00	-21,19%
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.634.184,00</b>	<b>1.442.943,00</b>	<b>-191.241,00</b>	<b>-11,0%</b>

Si evidenzia, rispetto al pre-consuntivo 2022, un aumento della previsione dei ricavi relativi ai proventi da servizi per € 30.180,00 (+ 12,58%) e ai contributi da organismi comunitari per € 10.579,00 (+ 6,29%), a fronte di una diminuzione dei contributi regionali o da altri enti pubblici per € - 32.000,00 (- 11,35%) e del contributo della Camera di commercio per € - 200.000,00 (- 21,19%) che non prevede, al momento, la quota di contributo finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, come avvenuto nei precedenti esercizi per la realizzazione di uno specifico progetto relativo alle attività istituzionali di Forma Camera.

Le iniziative previste nel Programma di attività 2023, in particolare quelle finanziate dalla Regione e/o enti pubblici e quelle comunitarie, sono attinenti agli accreditamenti riconosciuti a Forma Camera.

La voce "**Proventi da servizi**" si riferisce ai ricavi realizzati nell'ambito delle attività inerenti la formazione abilitante, relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali (Corsi per Agenti di affari in Mediazione, Corsi Per Agenti e Rappresentanti, Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande ex REC), Corsi per il Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012; ricavi derivanti dalla gestione di progetti formativi e/o di orientamento pluriennali affidati da soggetti terzi.

**I contributi da organismi comunitari** derivano dal finanziamento di progetti comunitari a valere su fondi diretti dell'Unione Europea (progetto Eco.tour, finanziato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA 2, progetto Erasmus plus, progetto Difilim e progetto R.O.M.E. Digital hub).

**I contributi erogati da organismi regionali o da altri enti pubblici** riguardano progetti comunitari con risorse a valere su fondi indiretti, per il tramite delle Regioni o di altri enti pubblici.

L' aumento dell'ammontare dei ricavi per contributi da organismi comunitari è dovuto alla ripartizione per quota parte delle varie annualità dei progetti affidati.

**Le attività e progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Roma** sono relativi ad iniziative volte al trasferimento e/o acquisizione di nuove competenze su temi di maggior rilevanza per il sostegno ed il rilancio del sistema imprenditoriale, ideate sulla base degli indirizzi strategici istituzionali e realizzate anche in collaborazione con enti e/o istituzioni coinvolgendo gli attori di maggior rilievo e rappresentanza nel panorama formativo locale, per garantire i livelli qualitativi delle iniziative stesse. In particolare, nel 2023 sono previsti i seguenti sette macro-progetti all'interno dei quali verranno realizzate singole iniziative, finanziati con il contributo camerale ammontante a € 744.000,00:

- Progetto - General Management Skills – contributo pari a € 110.000,00.
- Progetto - Transizione Green e Sostenibilità - contributo pari ad € 100.000,00;
- Progetto - Formazione Digitale - Marketing e Social Media - contributo pari ad € 104.000,00;
- Progetto - Competenze per Orientare e Formare al Lavoro – contributo pari ad € 120.000,00.
- Progetto - Project Management Europa 2023 - contributo pari ad € 110.000,00.
- Progetto - Imprenditorialità tra tradizione e cambiamento - contributo pari ad € 100.000,00.
- Progetto “Fiera della Cultura e dell’Economia a Roma” - La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio - contributo pari ad € 100.000,00.

Complessivamente i ricavi previsti, pari a € 1.442.943,00, risultano ridotti di € - 191.241,00 (- 11,70%) raffrontati a quelli del pre-consuntivo 2022.

## COSTI

Nella tabella sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al pre-consuntivo 2022:

COSTI	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
7) Organi istituzionali	12.000,00	16.700,00	4.700,00	39,17%
8) Personale	550.000,00	595.000,00	45.000,00	8,18%
9) Funzionamento	165.000,00	169.900,00	4.900,00	2,97%
10) Ammortamenti e accantonamenti	5.000,00	4.000,00	-1.000,00	-20,00%
<b>TOTALE (B)</b>	<b>732.000,00</b>	<b>785.600,00</b>	<b>53.600,00</b>	<b>7,32%</b>
<b>C ) COSTI ISTITUZIONALI</b>				
11) Spese per progetti e iniziative	902.184,00	657.343,00	-244.841,00	-27,14%
<b>TOTALE (C)</b>	<b>902.184,00</b>	<b>657.343,00</b>	<b>- 244.841,00</b>	<b>-27,14%</b>
<b>TOTALE COSTI (B+C)</b>	<b>1.634.184,00</b>	<b>1.442.943,00</b>	<b>-191.241,00</b>	<b>-11,70%</b>

Dal lato dei costi si osserva:

1. **Le Spese per gli Organi Istituzionali**, che ammontano ad un totale complessivo di euro 16.700,00, aumentate di € 4.700,00 rispetto al preconsuntivo 2022 (+39,17%) riguardano i compensi dei Revisori dei conti, che sono in linea con le disposizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 11 dicembre

2019. Il predetto Decreto all'art. 3 ribadisce la gratuità stabilita a decorrere dal 10 dicembre 2016 per tutti gli incarichi degli Organi diversi dai Collegi dei revisori e detta i criteri tesi ad assicurare misure omogenee di indennità per l'Organo Collegiale, sulla base di parametri che, per le Aziende Speciali sono le classi dimensionali, definite tenendo conto del valore dei ricavi ordinari evidenziato nei bilanci. Tali disposizioni sono state recepite con la Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n. 26 del 30/11/2020.

2. **Il costo del personale dipendente**, previsto pari a € 595.000,00 è incrementato di € 45.000,00 rispetto al pre-consuntivo 2022 (+ 8,18%) dovuto al costo intero annuo di una unità di primo livello in aspettativa non retribuita per 6 mesi nel corso dell'anno precedente (rientrata in servizio a far data dal 5 Luglio 2022), al costo intero annuo di una unità di primo livello, acquisita mediante cessione di contratto da altra Azienda Speciale a far data dal 17 Giugno 2022 , al costo parziale annuo, corrispondente al rientro in servizio di una unità di terzo livello dal mese di agosto 2023, in congedo straordinario per L. 104/1992 nel corso dell'esercizio precedente.

Al personale dipendente dell'Azienda Speciale Forma Camera è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio - Servizi.

Il costo tiene conto oltreché degli oneri previdenziali, anche dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR)..

Il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta del personale.

3. **Le spese di "Funzionamento"** pari ad € 169.900,00 sono incrementate di € 4.900,00 rispetto ai valori del pre-consuntivo 2022 (+ 2,97%) In tale voce sono ricomprese le stime dei costi che la Camera di Commercio di Roma sosterrà per conto dell'Azienda Speciale nel 2023, pertanto da rifondere, pari a € 50.252,27 (utenze e canoni, servizi, assicurazioni, costi forfettari per aule). Per quanto concerne le spese di consulenza, le stesse sono limitate alle attività di assistenza e consulenza del lavoro, assistenza fiscale, adempimenti relativi al D.Lgs. n. 81/2008, medicina del lavoro e figura del Responsabile della Protezione dei dati, in ordine alle quali le corrispondenti figure professionali non sono presenti all'interno della struttura. Al riguardo, si ritiene opportuno rilevare i limiti di spesa per acquisto di beni e servizi introdotti dal comma 591, dell'articolo 1 della legge di bilancio n. 160/2019 per le pubbliche amministrazioni, le quali a decorrere dal 2020 non possono superare "*il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti*". Il Collegio rileva dalle evidenze contabili che i limiti rilevati per le suddette spese risultano rispettati.
4. **Gli ammortamenti** sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 4.000,00, con una decurtazione di € 1.000,00 rispetto ai valori del pre-consuntivo 2022 (-20%).

5. **Le “Spese per Progetti e iniziative”** (costi diretti sostenuti dall’Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività), previste per € 657.343,00, ridotte di €- 244.841,00 raffrontate al pre-consuntivo 2022 (- 27,14%) sono di seguito indicate:

- a. costi sostenuti nell’ambito delle attività relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione superiore o continua) ammontanti a € 71.534,00;
- b. costi sostenuti nell’ambito delle attività finanziate da Organismi Comunitari per € 89.000,00;
- c. costi sostenuti nell’ambito delle attività finanziate da Contributi regionali e da altri enti pubblici per € 81.549,00;
- d. costi sostenuti nell’ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale dettagliati nella Relazione ed ammontanti complessivamente a € 415.260,00.

Dal raffronto con i valori del pre-consuntivo, i Costi di struttura, previsti per € 785.600,00, risultano incrementati di € 53.600,00 (+7,32%), mentre i Costi istituzionali sono previsti in diminuzione per € - 244.841,00 (- 27,14%), determinando una riduzione complessiva del totale dei costi pari a - 191.241,00 (- 11,70%).

Il totale delle previsioni dei costi, ammontante a € 1.442.943,00 risulta pari all’ammontare dei ricavi previsti, conseguendo il pareggio di bilancio.

Per quanto concerne la capacità di autofinanziamento dell’ Azienda Speciale, occorre fare riferimento alle disposizioni del comma 2, dell’art. 65 del D.P.R. n. 254/2005, secondo le quali *“Le aziende speciali perseguono l’obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali”* e alle indicazioni della circolare MI.S.E. n. 3612/C del 26/07/2017, da intendersi in senso programmatico, per le quali occorre che l’azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei “costi di struttura”. Al fine di individuare i “costi di struttura” da confrontare con le “risorse proprie”, la suddetta circolare precisa che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, anche rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell’azienda. Occorre pertanto determinare i costi di struttura “residuali” rispetto al totale dei costi, mediante scorporo degli oneri occorsi per la realizzazione dell’attività istituzionale. Per risorse proprie si intendono invece i “proventi da servizi” ed i contributi derivanti da soggetti diversi dalla Camera di commercio. Tale evidenziazione deve essere riportata nella relazione illustrativa che accompagna il bilancio preventivo, nella quale si darà conto anche della capacità di autofinanziamento dell’Azienda Speciale.

A tale proposito, in apposito schema della relazione vengono dettagliate le quote di oneri per gli organi, per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per il funzionamento interno dell’Azienda Speciale (costi strutturali), determinate pari a € 176.095,00, distinte dalle quote per progetti e iniziative. I ricavi ordinari al netto del contributo camerale, pari a € 698.943,00, derivanti dalla somma dei proventi da servizi (€ 270.180,00), dei contributi da organismi comunitari (€ 178.763,00) e dei

contributi regionali e da altri enti pubblici (€ 250.000,00) assicurano la copertura dei costi strutturali suddetti per l'esercizio 2023, in conformità alle prescrizioni normative suddette.

## CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, considerato che:

- il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'Azienda Speciale intende svolgere;
- risulta rispettato l'equilibrio di Bilancio.

**esprime parere favorevole**

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l'anno 2023.

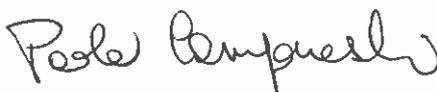
La seduta si chiude alle ore 12.00

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Daniela Valentini



Dott.ssa Paola Camponeschi



Dott. Giovambattista Nicoletti

